

I calcinacci di Sderoz e di Ankelon, e il massacro di Gaza

Mai
calcinacci furono tanto
fotografati, filmati, diffusi nel mondo
e commentati e disquisiti
preziosi
 proficui
 calcinacci
pretesto per vendicare, lavare
nel sangue,
sangue dei paria e macerie
- milioni di macerie – miseria
di loro,
i discendenti dei filistei, stirpe
colpevole di non essersi estinta
o di non volersene andare altrove
*... un paese che non vuole
che lo sgozzino in silenzio... **

Nel telegiornale,
in atmosfera di scampagnata,
abitanti, con cannocchiali, cineprese, telefonini
allegri, soddisfatti davanti al fumo
delle bombe che, nella pianura distruggono
i paria
lanciatori di sassi
 di razzi fatti in casa
 attentatori suicidi

Fra duecento anni, forse
storici scopriranno che su quella chiamata Terra Santa
si è ripetuto il genocidio dei cattivi
di cinematografica memoria, i pellirosse
cacciatori di scalpi, assaltatori di carovane,
scocicatori di frecce avvelenate,
divoratori di cuori dei nemici...

Solvejg Albeverio Manzoni, 2009

* citazione da: *Diario delle nozze di sangue: da Amman a Gerusalemme* del poeta palestinese Tawfiq Zayyad (1928-1994)